

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** Pariser Oxid
Pariser Oxid

· **Articolo numero:** 4040110102

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Colorante

Modificatori di superficie

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Wieland Edelmetalle GmbH

Schwenninger Str. 13

75179 Pforzheim

Telefon +49 (07231)-1393-0, Telefax +49 (07231)-1393-100

· **Informazioni fornite da:**

Wieland Edelmetalle GmbH

www.wieland-edelmetalle.de

msds@wieland-edelmetalle.de

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Emergency CONTACT (24-Hour-Number):GBK GmbH +49 (0)6132-84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 1 H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

· **Avvertenza Pericolo**

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

etere etilico

· **Indicazioni di pericolo**

H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Stampato il: 20.03.2018

versione no 3

Revisione: 20.03.2018

Denominazione commerciale: Pariser Oxid
Pariser Oxid

(Segue da pagina 1)

- **Consigli di prudenza**
- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.
- P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Ulteriori dati:**
- EUH019 Può formare perossidi esplosivi.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

CAS: 60-29-7	etere etilico	50-70%
EINECS: 200-467-2	☠ Flam. Liq. 1, H224; ⚠ Acute Tox. 4, H302; STOT SE 3, H336	
CAS: 64-17-5	etanolo	25-50%
EINECS: 200-578-6	☠ Flam. Liq. 2, H225	

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
- I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
- **Inalazione:**
- Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**
- Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:** Chiedere immediatamente un consiglio medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
- Affanno
- Intontimento
- Disorientamento
- **Pericoli** Rischio di collasso circolatorio.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
- Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO², sabbia, polvere. Non usare acqua.

(continua a pagina 3)

Stampato il: 20.03.2018

versione no 3

Revisione: 20.03.2018

Denominazione commerciale: Pariser Oxid
Pariser Oxid

(Segue da pagina 2)

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**
Acqua
Getti d'acqua
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di sostanze nocive, come ad es.:
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare solo nei fusti originali.
Conservare in ambiente fresco.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Chiudere i recipienti non a tenuta di gas.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Pariser Oxid
Pariser Oxid

(Segue da pagina 3)

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

60-29-7 etere etilico

TWA	Valore a breve termine: 1516 mg/m ³ , 500 ppm Valore a lungo termine: 1213 mg/m ³ , 400 ppm
VL	Valore a breve termine: 616 mg/m ³ , 200 ppm Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 100 ppm

64-17-5 etanolo

TWA	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm
A3	

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Mezzi protettivi individuali:

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

· Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Filtro AX

· Guanti protettivi: Guanti in plastica

· Materiale dei guanti

Guanti in PVA
Gomma nitrilica
Gomma fluorurata (Viton)

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

· Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti in tela grossa
Guanti in pelle

· Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

· Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Aspetto:

Forma: Liquido
Colore: Marrone
Odore: Caratteristico

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

(continua a pagina 5)

Stampato il: 20.03.2018

versione no 3

Revisione: 20.03.2018

Denominazione commerciale: Pariser Oxid
Pariser Oxid

(Segue da pagina 4)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	35 °C
· Punto di infiammabilità:	-40 °C
· Temperatura di accensione:	170 °C
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Può formare perossidi esplosivi.
· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	1,7 Vol %
Superiore:	36,0 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	587 hPa
· Densità a 20 °C:	0,74 g/cm ³
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Poco e/o non miscibile.
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	>95 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Possibile formazione di perossidi.
Formazione di miscele esplosive di gas con aria.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Gas/vapori infiammabili

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Orale	LD50	1.736 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

60-29-7 etere etilico

Orale	LD50	1.215 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

Per inalazione	LC50/4 h	73.000 mg/l (rat)
----------------	----------	-------------------

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Stampato il: 20.03.2018

versione no 3

Revisione: 20.03.2018

Denominazione commerciale: Pariser Oxid
Pariser Oxid

(Segue da pagina 5)

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
- **Detergente consigliato:** Alcool

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|--|
| · 14.1 Numero ONU | |
| · ADR, IMDG, IATA | UN1993 |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | |
| · ADR | 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETERE DIETILICO (ETERE ETILICO), ETANOLO (ALCOL ETILICO)) |
| · IMDG | FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (DIETHYL ETHER (ETHYL ETHER), ETHANOL (ETHYL ALCOHOL)) |

(continua a pagina 7)



Stampato il: 20.03.2018

versione no 3

Revisione: 20.03.2018

Denominazione commerciale: Pariser Oxid
Pariser Oxid

(Segue da pagina 6)

· IATA	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (DIETHYL ETHER (ETHYL ETHER), ETHANOL)
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR	
	
· Classe	3 (F1) Liquidi infiammabili
· Etichetta	3
· IMDG, IATA	
	
· Class	3 Liquidi infiammabili
· Label	3
· 14.4 Gruppo di imballaggio	
· ADR, IMDG, IATA	I
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Liquidi infiammabili
· Numero Kemler:	33
· Numero EMS:	F-E, <u>S</u> -E
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità esenti (EQ):	E3
· Quantità limitate (LQ)	0
· Categoria di trasporto	1
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· UN "Model Regulation":	UN1993, LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETERE DIETILICO (ETERE ETILICO), ETANOLO (ALCOL ETILICO)), 3, I

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5a LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 10 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

(continua a pagina 8)

Stampato il: 20.03.2018

versione no 3

Revisione: 20.03.2018

Denominazione commerciale: Pariser Oxid
Pariser Oxid

(Segue da pagina 7)

- **Disposizioni nazionali:**

- **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	98,0

- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Fraasi rilevanti**

H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 1: Liquidi infiammabili – Categoria 1

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**